



Come compagni di viaggio...

Quante volte nella letteratura, nella Bibbia, nel Vangelo, ci vengono descritti dei “*compagni di viaggio*”. In questo periodo, e in particolare in questo mese di novembre, ho pensato che come Religiosi della Provincia Italiana dobbiamo sentirci noi stessi dei *compagni di viaggio*, pronti e capaci di camminare anzitutto con i Confratelli, Religiosi e Laici del nostro Ordine verso le stesse mete.

Perché il nostro Ordine è costantemente in marcia ed è già proteso oltre i suoi antichi e anche recenti confini, verso opzioni e traguardi di grande respiro.

?? Il Consiglio dei Superiori Maggiori si è prolungato fino ai primi giorni del mese con un incontro dedicato esclusivamente alle Scuole Pie dell’Africa: ne è scaturito un impegnativo ma promettente e ambizioso progetto di futuro che riguarda

anche la Costa d’Avorio e quindi la nostra Comunità di Daloa e i suoi giovani Religiosi.

?? I Superiori di tutte le Demarcazioni d’Europa (Forum Europeo degli Scolopi) si sono poi incontrati (questa volta in una tranquilla località della Slovacchia), per mettere a punto un programma che indirizzi e colleghi la nostra presenza e le nostre attività: si tratta di esprimere quasi “una carta di identità” delle Scuole Pie

Europee, in modo da affrontare le sfide che provengono da una società in continua evoluzione e più che mai bisognosa e “affamata” di formazione, di educatori e di forte impegno nella qualità educativa. E’ quindi proprio indispensabile e urgente anche per noi metterci in viaggio, uniti fra noi e in sintonia con l’Ordine!

?? La Commissione incaricata di preparare i nostri Capitoli ha già formulato una serie di schede/questionario inviata a tutte le Comunità e ai Religiosi affinché esprimiamo il nostro pensiero e la nostra valutazione sulle realtà della Provincia. Anche noi quindi siamo più che mai

compagni di viaggio nel percorso che ci conduce al Capitolo Provinciale e ai suoi veri ed essenziali obbiettivi.

“*Cerchiamo una vita nuova per le Scuole Pie Italiane*”: questo è il titolo significativo dato alle cinque schede che state compilando e proprio questo, al di là delle nostre naturali

diversità, degli eventuali individualismi e personalismi, deve costituire l’impegno prioritario del nostro lavoro, convinti e decisi nel trasmetterci a vicenda, ottimismo, gioia, conforto e speranza: camminiamo quindi da veri “*compagni di viaggio*”.

P. Dante Sarti, Provinciale



I Padri partecipanti al terzo Forum Europeo

NOZZE D'ORO SACERDOTALI

Avevamo già annunciato che i Padri Celestino Springhetti, Angelo Celani e Vincenzo Cani celebrano nel corso dell'anno e nelle loro Comunità, il Cinquantesimo di Ordinazione Sacerdotale. Il P. Provinciale li ha invitati anche a celebrare tutti e tre insieme, questa gioiosa ricorrenza tanto significativa per loro e per noi tutti; i tre Padri hanno volentieri accolto l'invito. La proposta del Provinciale è quella di incontrarli almeno per una giornata a Firenze in una data che va comunque trovata e fissata. Intanto, di nuovo i nostri fraterni auguri e tanta gratitudine soprattutto per il loro servizio educativo e scolastico.

Il perché del F.E.E. (Forum Escolapio Europeo)

FEE: con questa sigla (Forum Escolapio Europeo) viene indicato il gruppo dei Superiori Maggiori delle Scuole Pie dell'Europa. I Superiori Provinciali delle 10 Demarcazioni, a partire dall'anno 2006, ormai si riuniscono regolarmente ogni anno e attraverso un Comitato Permanente intendono sviluppare il progetto "Scuole Pie ed Europa" con l'obiettivo di elaborare una "Carta di identità" degli Scolopi in Europa.

Il P. Provinciale, nel saluto, ci ricorda che in Slovacchia si è svolto il quarto Forum Europeo dei Padri Scolopi. Dell'incontro sottolinea l'importanza delle sfide educative che ci vengono dalla società europea e della necessità che anche le Scuole Pie si mettano in moto per cercare di dare risposte adeguate. I forum sono nati proprio per questo: le diverse Province europee vivono nella loro realtà locale queste sfide, ma sentono anche la necessità di compiere un cammino in comune

per mettere l'Ordine in condizione di dare risposte operative e condivise in una Europa che si avvia a indicazioni legislative comuni e a politiche scolastiche che, pur conservando una loro propria specificità nazionale, sono sollecitate a intraprendere processi formativi unitari, tali da portare i nostri giovani ad una cittadinanza europea autentica.

Il primo incontro del FEE si svolse a Varsavia dal 28 settembre al 2 ottobre 2006; è seguita una riunione interlocutoria a Peralta de La Sal nell'ottobre del 2007. La seconda riunione si tenne a Firenze dal 20 al 22 ottobre 2008. Dopo il Capitolo Generale del 2007, il terzo

incontro FEE si è svolto in Ungheria, a Ersztergon dal 9 all'11 novembre 2009. L'ultimo incontro si è tenuto in Slovacchia dall'8 all'11 novembre 2010. Di quanto è emerso in questa riunione parleremo nel prossimo numero del Notiziario.



FEE: Padre della Circ. Italia-Europa Centrale



Daloa: P. Stefano ci comunica

Il giorno 28 novembre 2010, nella nostra comunità di Daloa (Costa d'Avorio), ha avuto luogo l'entrata in prenoviziato di due giovani: PAUL NIKIEMA e PIERRE BATCHO. I due giovani frequentano l'ultimo anno del liceo e si preparano alla maturità. Nelle foto li vedete con P. Bertrand, che è il loro P. Maestro.

Una notizia bella



Una meno bella. (Daloa 02.12.2010)

Un aggiornamento sulla situazione socio-politica della Costa d'Avorio: Domenica scorsa c'è stato il ballottaggio tra quello che finora era il presidente della Costa d'Avorio e il suo oppositore storico; i risultati non sono ancora usciti ufficialmente. La Commissione Elettorale Indipendente (CEI) aveva tre giorni di tempo per fornire i risultati. Il mandato della CEI è terminato questa notte. Da oggi il tutto è nelle mani della Corte Costituzionale. Con grande sorpresa, il presidente della CEI, non più in carica, ha proclamato vincitore l'oppositore. Il presidente della Corte Costituzionale dichiara non valido quanto dichiarato dal presidente della CEI. Scusate l'espressione, veramente un gran casino! Sono iniziati scontri tra partigiani dei due partiti. Ci sono già dei morti e molti feriti. Da sabato a domenica prossima vige il coprifuoco dalle 19 alle 6 del mattino. Questa sera alle 8 il capo delle forze armate ha dichiarato la Costa d'Avorio paese "chiuso": nessuno esce e nessuno entra fino a nuovo ordine. La situazione a Daloa è tranquilla. Finora non ci sono stati incidenti in città; molti servizi, però, sono chiusi. Continuate a pregare per noi!!!

P. Stefano Locatelli

Empoli: Ex Alunni e Premio Calasanzio

Gran festa per gli ex alunni degli Scolopi al loro quattordicesimo raduno generale

A Empoli nel Patrocinio di S. Giuseppe Calasanzio da anni si celebra l'incontro degli Ex Alunni. Dell'evento festoso il giornale *La Nazione* ha riportato un ampio resoconto.

Sabato 27 novembre gli alunni e un folto gruppo di Ex si sono incontrati nella Collegiata per la Messa solenne; poi tutti si sono trasferiti all'aula magna dell'Istituto dove si è svolta la cerimonia ufficiale: P. Mario Conti ha

rievocato la figura del P. Mario Gerali; è seguita la premiazione degli alunni.

Momento centrale della festa è stata la consegna del prestigioso *Premio Calasanzio*, un premio destinato a Ex Alunni particolarmente meritevoli. Quest'anno il Premio è stato assegnato al Prof. Ugo Meschini, Direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Firenze; lo ha consegnato il Vice Sindaco di Empoli, Carlo Pasquinucci,

anche lui ex alunno. All'illustre psicopedagogo Dott. Giuseppe Sparnacci, è stata assegnata la tessera di *socio onorario* per l'impegno dimostrato nell'Associazione *Medici per i diritti umani*. Han fatto gli onori di casa il Preside, P. Piroli, il dott. Fabio Fabbri della Coop. Educare e il Presidente degli Ex Alunni Michelucci. Al termine tutti si sono ritrovati per il tradizionale incontro conviviale.

Visite canoniche

Scuole Pie Fiorentine

Mercoledì 17 Novembre si è svolta la visita canonica alla Comunità delle Scuole Pie Fiorentine. Fanno parte della Comunità i Padri Annibale Divizia (Rettore-Direttore, economo, Presidente della Fondazione Balducci), Beniamino Giovannuzzi, Gualtiero Silicani (Responsabile della Chiesa di S. Giovannino), Giancarlo Rocchiccioli (Coordinatore didattico Scuola Media), Pellegrini Oscar (Catechesi), Giuseppe Zonno (Ass. Provinciale), Franco Graiff (Docente Liceo Classico). Il P. Provinciale ha dialogato con i Padri; ha poi incontrato, insieme agli Assistenti Barani, Zonno e Sereni, il Consiglio di Presidenza della scuola, prendendo atto del coinvolgimento dei laici alla gestione e della organizzazione data ai diversi plessi; positivo il numero degli iscritti, che in questi anni oscilla intorno ai 450. Nel pomeriggio il Provinciale ha riunito la Comunità presenti gli Assistenti; P. Barani relaziona sulla revisione dei libri e della economia della Comunità e dell'Opera scuola; alla Comunità è affidata anche la cura pastorale della *chiesa di S. Giovannino*.



Comunità delle Scuole Pie Fiorentine

Istituto Calasanzio - Empoli

Grimaldi (Rettore e per lo scorso anno Maestro dei Novizi), P. Mario Conti (Catechesi), P. Sesto Pieroni (da un anno è subentrato al P. Grimaldi come Parroco alla Parrocchia di S. Bartolomeo di Sovigliana), P. Romeo Piroli (Coordinatore didattico della scuola e Docente); vivono con i Padri anche P. Vittorio Di Cesare (ex Docente) e due sacerdoti Don Ferdinando Bertoli e don Fiorenzo Pignataro. La gestione della scuola è stata affidata dallo scorso anno alla Cooperativa sociale *Educere* che

collabora con i Padri nell'attuazione del progetto educativo calasanziano. Dalla Comunità dipendono sia la *Parrocchia di S. Bartolomeo* (Sovigliana-Vinci) sia la casa di ospitalità Betania, nella parte ristrutturata dell'edificio. *La scuola* (asilo nido, Infanzia, Primaria, Medie e Liceo scientifico) è inserita profondamente nel territorio e nella chiesa locale; nei suoi locali ospita anche corsi per bambini cinesi, numerosi nella zona. Altra realtà collegata alla Parrocchia e molto positiva dal punto di vista pastorale è il vicino *Santuario di Petroio* i cui locali accolgono gruppi giovanili per campi scuola. Importante l'azione di sostegno alle Missioni del *Setem Toscano* che opera a Empoli.

La visita canonica alla Comunità di Empoli si è svolta giovedì 18 novembre. Compongono la Comunità i Padri Giovanni



Il gruppo del SETEM di Empoli



In visita al Santuario di Petroio

Badia Fiesolana

Venerdì 19 novembre si è svolta la visita canonica alla Comunità di Badia Fiesolana. La Comunità, in questi anni era formata dal P. Sergio Sereni (Rettore e Assistente Provinciale, Direttore dell'Istituto Alfani di Sesto Fiorentino e Rappresentante legale della ex Provincia Toscana), dal P. Giuseppe Buonsanti (Docente alle Scuole Pie Fiorentine). Fino al mese di ottobre era iscritto alla Comunità il P. Silicani, trasferito alle Scuole Pie Fiorentine, dove risiedeva; al suo posto è entrato a far parte della Comunità di Badia il P. Provinciale Dante Sarti. La Comunità svolge la sua missione prevalentemente fuori della casa: P. Buonsanti alle Scuole Pie Fiorentine; il P. Sereni dirige l'Istituto Alfani di Sesto.

Nella Chiesa si celebra la Messa festiva cui partecipa la comunità laicale di Badia. A Badia ha sede anche la *Fondazione Ernesto Balducci*, che svolge una attività culturale con incontri e pubblicazioni sulla linea del pensiero del P. Balducci. La Badia è sede dell'Istituto Universitario Europeo.

L'Istituto Alfani è una scuola (Infanzia, Primaria e Medie) in forte espansione e ben inserita nel territorio; nostre sono la proprietà e la direzione, senza però che vi risieda una Comunità. Nell'Istituto vive una Comunità di Suore Passioniste, che collaborano con grande sintonia di intenti con noi nell'attività educativa.



Visita alla Comunità di Badia Fiesolana



P. Provinciale e gli Assistenti in visita all'Ist. Alfani di Sesto F.no - La Segreteria



Comitato Scientifico della Fondazione Balducci

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE CALASANZIO



I Giovani del Gio.Ca del Calasanzio di Genova

Il Patrocinio di San G. Calasanzio a

Genova-Co: Ist. Calasanzio

Genova Cornigliano è stato celebrato sabato 20 novembre. Per l'occasione, è stato invitato il P. Annibale Divizia, che la sera prima ha intrattenuto il numeroso gruppo di alunni ed ex alunni appartenenti al Gio.Ca. sul significato dell'impegno educativo di un animatore *calasanziano*. La mattina di sabato gli alunni liceali hanno partecipato, attenti e raccolti, alla Concelebrazione eucaristica. Vari tornei hanno riempito la mattinata, nonostante il tempo poco favorevole.



Alle Scuole Pie Fiorentine il Patrocinio di S. G. Calasanzio ha avuto due momenti distinti:

Firenze: Scuole Pie Fiorentine

per gli alunni in tutte le classi durante la settimana si è parlato del Calasanzio, distribuendo ad essi una sintetica biografia della vita e dell'opera del Santo. I Docenti, invece, alle ore 11 si sono ritrovati nella Sala Verde per una conversazione del P. Divizia sul *Calasanzio, sagace interprete dei segni del suo tempo*, aggiornando nell'oggi la necessità di saper leggere le sfide della modernità alla scuola e la risposta "*calasanziana*" che siamo chiamati a dare. E' seguito un intenso incontro di preghiera e poi ci siamo tutti ritrovati per il tradizionale momento conviviale. L'Open Day della scuola ha coronato la giornata.



Scuole Pie Fior.: momento conviviale

Frascati: Istituto Calasanzio



Frascati: L'orchestra degli alunni del Calasanzio

Quest'anno alle Scuole Pie di Frascati abbiamo fatto coincidere il Patrocinio di S. G. Calasanzio con la prima domenica di Avvento: il tempo della gioia per l'attesa e la venuta di Gesù. Maria ha portato dentro di sé Gesù, Parola di Dio, e lo ha dato al mondo. Il Calasanzio ha portato dentro di sé l'amore per i piccoli e ha dato al mondo la scuola, dove l'amore si fa insegnamento e questo diventa parola da dire e da scrivere, perché ciascuno possa crescere ed esprimere meglio il proprio essere. A Frascati questa esperienza si vive da 394 anni!

L'Eucaristia domenicale è stata celebrata dal P. Mateusz, Assistente Generale; hanno concelebrato i Padri della Comunità. L'orchestra di tutti gli alunni, diretta dalla M.ra Del Vecchio, ha eseguito, col Metodo Orf-Schulwerk, brani di musica classica con grande sorpresa ed entusiasmo dei famigliari e dei fedeli.

Nelle diverse comunità scolastiche e parrocchiali sappiamo che si sono svolte cerimonie per ricordare il Patrocinio di San Giuseppe Calasanzio; abbiamo richiesto notizie di cronaca e foto per riportarle nel nostro Notiziario; ma purtroppo non tutti l'hanno fatto. Riportiamo coloro che si son fatti vivi e li ringraziamo sentitamente. E' vero, tanti modi diversi, ma tutti significativi. Condividerli è un bene per tutti.

Roma: Istituto Calasanzio

Il giorno 26 Novembre è stato festeggiato il Patrocinio di San Giuseppe Calasanzio. Alle ore 9,30 il P. Miguel Giraldez, Assistente Generale per la Spagna, ha celebrato la S. Messa davanti a numerose famiglie di alunni ed Ex-Alunni. Alle ore 10,30 si è svolta una partita di calcio tra Genitori e Docenti.

A seguire un pranzo conviviale con tutti i dipendenti dell'Istituto e con rappresentanti delle famiglie.



Fedeli alla tradizione di celebrare in autunno la Festa di S. Giuseppe Calasanzio, quest'anno abbiamo

Chiavari: Chiesa S. G. Calasanzio



voluto dare maggiore solennità alla ricorrenza con una Concelebrazione presieduta da Mons. Giulio Sanguineti, vescovo emerito di Chiavari, amico e stimatore dei PP. Scolopi.

La festa è stata preparata da un triduo predicato dal P. Giovanni Grimaldi, che con stile accattivante ha fatto conoscere ai numerosi fedeli la genialità dell'educatore e la sofferta santità del Calasanzio. Domenica 24 ottobre alle ore 11 c'è stata la Concelebrazione. Il Vescovo era attorniato dai Padri della Comunità, da Scolopi venuti da fuori (i Padri Grimaldi, Casati, Barani) e da altri sacerdoti secolari nostri amici. Ha accompagnato la liturgia il coro della Cattedrale di Chiavari.